



Centro Soccorso Animali ODV

Albo Regionale del Volontariato n. 1155/93

Sede Legale: via Peretti 1/A - 41125 Modena - C.F. 01845870367

Rifugio: via Nonantolana 1221 - Modena - 059/260066

www.centrosoccorsoanimali.it - info@centrosoccorsoanimali.it

REGOLAMENTO INTERNO DEL CENTRO SOCCORSO ANIMALI di MODENA

PREMESSA

Le associazioni possono emanare a fianco dello statuto dei regolamenti, che senza modificarlo, disciplinano certi aspetti della vita sociale. Le eventuali modifiche dei regolamenti competono all'assemblea ordinaria.

Art. 1

Oggetto

In questo Regolamento saranno elencate alcune norme che aiuteranno i Soci/Volontari a svolgere le proprie mansioni attraverso procedure e modalità idonee, prevenendo così, comportamenti dannosi per se stessi e gli altri.

Il Socio/Volontario ha il dovere di leggere e rispettare il suddetto Regolamento.

Art. 2

Prerogative

L'attività di volontariato deve essere libera e spontanea, un Socio/Volontario deve sposare l'etica e la morale dell'Associazione di cui fa parte. Se ad un certo punto del percorso il Socio/Volontario si rendesse conto che i propri ideali non collimano più con quelli dell'Associazione può e deve staccarsi da essa come forma di rispetto.

Art. 3

Risorse economiche

Il Volontario ha il dovere di collaborare all'accrescimento economico e morale dell'Associazione.

Art. 4

Ruoli

Direttore Sanitario: D.ssa Cinzia Boni

Responsabile canile: Laura Bertoglio

Responsabile gattile: Barbara Zoboli

Responsabili del Rifugio:

- Laura Bertoglio;
- Barbara Zoboli;
- Giorgia Baccarani;
- Sauro Venturelli;
- Simona Gualtieri
- Micaela Di Savoia

Le adozioni vengono svolte esclusivamente dai Soci:

- Laura Bertoglio;
- Barbara Zoboli;
- Giorgia Baccarani;
- Sauro Venturelli;
- Giulia Balugani.

E dagli educatori/istruttori cinofili:

- Valeria Pontiroli
- Camille Guerin

I ruoli vengono assegnati dal Consiglio Direttivo. Per agevolare il normale svolgimento delle attività possono subire mutamenti conseguenti alla rotazione dei Soci/Volontari.

Le contestazioni di qualsiasi tipo derivanti da tali variazioni saranno trattate in assemblea dei Soci, la quale delibererà sulle suddette.

Art. 5 Turni

I turni si suddividono in:

- Sabato Mattina
 - Sabato pomeriggio
 - Domenica mattina
 - Domenica pomeriggio
 - Festivi mattina
 - Festivi Pomeriggio
-
- I Soci/Volontari hanno il dovere di dare sempre comunicazione della loro presenza al rifugio.
 - Ad ogni turno sarà presente almeno un responsabile del Rifugio, i Soci/Volontari sono tenuti ad identificare il/i responsabile/i a cui fare riferimento per qualsiasi questione o problema inerente al CSA.
 - Nel caso estremo in cui non fosse presente nessun responsabile, i Soci/Volontari sono tenuti a svolgere esclusivamente le normali attività abitualmente assegnategli, senza prendere nessuna iniziativa ed attendere l'arrivo di un responsabile.
 - I Soci/Volontari sono tenuti a rispettare le aree della strutture e le attrezzature, alla fine di ogni turno tutti i Soci/Volontari si devono accertare di aver riordinato e che siano state ripulite le cose sporcate.
 - E' assolutamente vietato per chiunque entrare nei reparti denominati "canile sanitario e isolamento" e nel reparto denominato "Infermeria" se non espressamente autorizzato dal direttore sanitario e/o dal responsabile sanitario e/o da un membro del Consiglio Direttivo e/o dai responsabili del Rifugio.
 - E' assolutamente vietato entrare nei box/recinti di cani con cui non si ha confidenza se non espressamente autorizzati da un responsabile.

Art. 6 **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- Organizzare la gestione del Rifugio e dell'Associazione nel suo complesso attraverso schemi e procedure adeguatamente strutturati per il regolare svolgimento dell'esercizio del Centro Soccorso Animali.
- Sviluppare progetti ed iniziative in grado di accrescere l'Associazione sia economicamente che di immagine.
- Avvalersi della collaborazione di taluni Soci/Volontari che dimostrino una spiccata predisposizione in specifiche mansioni, es: organizzazione di eventi, adozione degli animali, manutenzione della struttura, ecc...
- Distribuire compiti e mansioni.
- Stabilire turni ed orari.
- Decidere gli ingressi degli animali ed il loro collocamento.

Art. 7 **Criteri ammissione Soci**

- Possono diventare Soci dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero.
- Per essere ammessi a Socio è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo. E' compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro 60 giorni.
- Chiunque desideri diventare Socio del Centro Soccorso Animali è tenuto a sottoscrivere lo Statuto e il presente regolamento interno.
- Gli aspiranti Soci sono tenuti a svolgere un periodo di volontariato attivo presso il rifugio sito in Via Nonantolana 1221 a Modena, secondo i turni e le mansioni programmate con i membri del Consiglio Direttivo, della durata di 6 mesi continuativi. Essi devono richiedere al Consiglio Direttivo l'apposito modulo "Scheda del Volontario". Tale periodo è necessario in quanto la gestione degli animali richiede un'adeguata formazione e competenza nell'affrontare, ma soprattutto evitare, situazioni di pericolo per sé stessi, per gli animali e per terzi. Un'adeguata preparazione è necessaria anche per gli aspiranti Soci che saranno impegnati in mansioni parallele e che svolgeranno attività di informazione e divulgazione.
- Trascorsi i 6 mesi di prova l'aspirante Socio può richiedere al Consiglio Direttivo l'apposito modulo "Domanda di ammissione a Socio", compilandolo presso il rifugio di Via Nonantolana n 1221 a Modena e consegnandolo immediatamente. Il Consiglio Direttivo ha tempo 60 giorni dalla data di compilazione del suddetto modulo per decidere sull'accoglimento o rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8 **Protocollo di Sicurezza**

Assicurarsi sempre di avere abiti e calzari idonei (es. anti-scivolo e rinforzati) alla mansione da svolgere;

Usare sempre dei guanti;

Assicurarsi che l'attrezzatura in uso non sia difettosa o logorata;

Proteggersi dalle temperature estreme (freddo d'inverno, caldo d'estate) e dagli sbalzi termici;

Fare attenzione ad oggetti abbandonati fuori posto che possano causare situazioni di pericolo.

Non sollevare o spostare oggetti o animali pesanti;
Fare attenzione ai pavimenti bagnati, camminare lentamente tenendosi saldi alle reti dei box;
Non usare acqua vicino a prese di corrente e/o quadri elettrici;

Il Rifugio è costituito da:

Locale 1: reception e locali di servizio;

Locale 2: canile sanitario (7 recinti)+isolamento (2 recinti) + stalla piccola (13 recinti) + recinto cucina + area degenza + area cuccioli + area infettivi + magazzini;

Locale 3: stalla grande (20 recinti + box interni) + magazzini;

Locale 4: 4 cassette reparto gatti (ingressi, cuccioli, infettivi e magazzino):

Locale 5: 2 cassette reparto gatti con area esterna.

I recinti comprendono una parte interna più una parte esterna. Tutti i cani dei recinti devono accedere alle aree di sgambamento a cadenza giornaliera. Non è possibile definire un protocollo a causa degli spostamenti e dei gruppi sociali che variano in base alle esigenze dei singoli soggetti.

I box sprovvisti di parte esterna sono utilizzati solo ed esclusivamente come box per degenze ordinarie o per cani in attesa di inserimento, il cane deve essere accompagnato a mezzo di guinzaglio nell'area adibita al proprio sgambamento.

Pulizie:

Prima di iniziare le usuali pulizie assicurarsi del normale stato di salute di tutti i cani e gatti con ricognizione del settore a cui si è stati assegnati.

Munirsi dell'attrezzatura idonea.

Recinti esterni:

Assicurarsi che lo sgambamento sia libero da persone, cose e/o animali non pertinenti al contesto ed al momento;

Procedere con l'apertura del/dei recinto/i permettendo ai cani di raggiungere lo sgambamento ricordandosi di contare sempre il numero di cani presente in quel/quei recinto/i;

Al momento dell'apertura non sostare nell'immediata prossimità del raggio d'azione del cancello in modo da prevenire urti con il medesimo o con i cani nell'attimo del passaggio;

La postura deve sempre essere eretta, evitare di stare chini e di compiere movimenti improvvisi. Procedere con la pulizia dei recinti, mentre i cani sono assenti, con l'apposita gomma dell'acqua, la scopa e il tira-acqua.

Indirizzare le deiezioni nella fognatura presente al centro del recinto stesso utilizzando l'acqua e la scopa.

Raccogliere, utilizzando scopa e paletta, i rifiuti diversi dalle deiezioni.

Procedere con asciugatura per mezzo di un tira-acqua ricordandosi di mantenere una postura adatta ad evitare infortuni e traumi anche futuri;

Fare molta attenzione alle cucce termiche alimentate con elettricità, si ricorda di non usare acqua direttamente sull'alimentatore mentre questo è attaccato alla presa di corrente e soprattutto di non spostarla più del dovuto perché appunto è attaccata attraverso un cavo elettrico ad una presa di corrente;

Rimettere SEMPRE le cucce termiche attaccate al muro in modo da evitare che i cani rosicchino i fili elettrici;

Quando le attività di pulizia ed asciugatura sono terminate si procederà a far rientrare i cani nel proprio recinto, se uno o più cani non volesse rientrare spontaneamente chiedere ad un responsabile la soluzione più adatta per quel/quei soggetti;

Prima di chiudere il cancello assicurarsi che i cani siano entrati tutti riscontrando lo stesso numero di cani che si era contato all'apertura del recinto;

Il tempo che i cani trascorrono nello sgambamento è stabilito dai responsabili e dagli educatori/istruttori cinofili;

Ripetere la procedura per i restanti recinti.

Recinti interni:

Prima di entrare nel recinto interno assicurarsi che il corridoio sia libero da persone cose e/o animali non pertinenti al contesto ed al momento;

Quando si entra in un recinto dalla parte interna in presenza dei cani, è fondamentale assicurarsi che i cani non scappino al momento dell'apertura del cancello;

Entrare nei recinti interni sempre frontalmente, MAI DI SPALLE, aprendo il cancello solo il necessario per entrare;

La gomma deve essere fatta passare attraverso la rete consentendo la chiusura del cancello durante l'operazione di pulizia;

Con l'acqua lavare tutto il pavimento, il pallet e il secchio per l'abbeveramento, terminato il lavaggio del recinto interno ed aver ripristinato l'acqua da bere, interrompere la fuori uscita dell'acqua dalla gomma attraverso la piegatura del tubo e procedere all'asciugatura di tutto il pavimento e del pallet mantenendo la postura idonea a prevenire infortuni e traumi anche futuri;

Assicurarsi di mantenere sempre un'andatura idonea con un pavimento bagnato e perciò scivoloso;

Uscire dal recinto interno con la medesima procedura con cui si era entrati.

Box:

Prima di entrare nel box assicurarsi che il corridoio sia libero da persone cose e/o animali non pertinenti al contesto ed al momento;

Quando si entra in un box è fondamentale assicurarsi che i cani non scappino al momento dell'apertura del cancello;

Entrare nel box sempre frontalmente, MAI DI SPALLE, aprendo il cancello solo il necessario per entrare;

Dotare il cane del guinzaglio e condurlo nell'area di sgambamento destinatogli facendo sempre molta attenzione a non essere stratonato e/o scivolare, camminare lentamente ed aderenti alle pareti ancorandosi se necessario alle reti;

Con l'acqua lavare tutto il pavimento, il pallet e il secchio per l'abbeveramento, terminato il lavaggio del recinto interno ed aver ripristinato l'acqua da bere, interrompere la fuori uscita dell'acqua dalla gomma attraverso la piegatura del tubo e procedere all'asciugatura di tutto il pavimento e del pallet mantenendo la postura idonea a prevenire infortuni e traumi anche futuri;

Trascorso il tempo destinato al cane nello sgambamento ricondurlo nel box con le medesime modalità applicate nell'andata.

Uscire dal recinto interno con la medesima procedura con cui si era entrati.

Gabbie degenza gatti:

Prima di iniziare la pulizia di una gabbia o recinto gatti sostituire i guanti monouso.

Durante le procedure di pulizia i gatti presenti devono rimanere all'interno della loro gabbia. In ognuna sostituire i teli, pulire i fondi e la cassetta igienica, cambiare l'acqua e somministrare il cibo (indicato sulla lavagna riferita alla gabbia).

Nel caso in cui nella gabbia non siano più presenti dei gatti procedere alla sanificazione della stessa: rimuovere tutti gli oggetti presenti buttando quelli che non sono lavabili (teli, sabbia, giochi di peluche ..) e lavando con candeggina tutto il resto (ciotole, lettiera, culle, paletta ..). Lavare tutte le pareti, grate e fondi con candeggina.

Una volta pulite tutte le gabbie presenti nel reparto, procedere alla pulizia dei pavimenti delle cassette, della vasca e infine del pavimento del corridoio.

Art. 9

Adozioni a Distanza/ Passeggiate

●Le adozioni a distanza sono destinate a coloro che giungono in canile espressamente per portare in passeggiata il/i cane/i e sono invitati a versare un contributo di offerta minima di 16,00 € mensili,

essi non potranno per definizione essere considerati Soci/Volontari e saranno coperti dall'assicurazione verso terzi.

- Quando una persona si avvicina per la prima volta alle adozioni a distanza deve sottoporsi al colloquio informativo con un responsabile.
- Gli iscritti alle “Adozioni a Distanza” non potranno mai essere lasciati soli né dentro né fuori la struttura finché i responsabili non ne abbiano constatato la capacità di autonomia.
- Gli Iscritti alle “Adozione a Distanza” non potranno per nessun motivo prendere o portare il/i cane/i nei box/recinti finché non sarà stata valutata la loro capacità di autonomia dai responsabili.
- E' assolutamente vietato a chiunque consegnare cani a terzi se non espressamente autorizzati dai responsabili.
- A chiunque venga affidato un cane ne è responsabile per tutta la durata della passeggiata.

Tutti i Soci/Volontari sono tenuti a:

- prima di iniziare le normali attività di pulizia e passeggiate assicurarsi che tutti gli animali stiano bene;
- assicurarsi di aver chiuso accuratamente tutti i cancelli interni ed esterni dei recinti/box, dei corridoi delle stalle e quelli che danno all'esterno della struttura;
- inserire i cani nei recinti/box corretti, **SE NON SI E' SICURI DEL RECINTO/BOX DEL CANE ATTENDERE E CHIEDERE SEMPRE AD UNO DEI RESPONSABILI**, si ricorda che la sicurezza e l'incolumità degli animali e delle persone vengono prima di qualsiasi altra cosa;
- i cani non devono essere lasciati liberi di girovagare per le aree comuni della struttura tranne che in casi specifici determinati da uno dei responsabili;
- i cani che sgambano nell'area retrostante la casa colonica, vi devono essere condotti al guinzaglio e non fatti correre stile “branco selvaggio”;
- è assolutamente vietato lasciare soli i cani nelle aree esterne al Rifugio;
- E' assolutamente vietato introdurre un nuovo cane nelle aree di sgambamento dove ci siano già altri cani se non espressamente autorizzati da un responsabile;
- E' assolutamente vietato somministrare farmaci agli animali se non espressamente autorizzati da un responsabile;
- E' assolutamente vietato sprecare. Sorvolando l'impatto ambientale, si ricorda che l'Associazione è una no profit e che le bollette e le attrezzature si pagano;
- E' assolutamente vietato fare entrare nel perimetro della struttura del Centro Soccorso Animali persone non autorizzate da un responsabile del Rifugio;
- Gli aspiranti adottanti devono attendere fuori l'arrivo di un operatore incaricato delle adozioni.

Art. 10

Assunzione di Responsabilità

- Il Centro Soccorso Animali declina qualsiasi responsabilità di incidenti di qualsiasi genere attuati nell'inosservanza di tali regole e/o nei confronti di coloro che si introducono all'interno della struttura senza esserne espressamente autorizzati dagli organi dell'Associazione.
- I Soci/Volontari che consentono l'ingresso nel Rifugio di Modena in Via Nonantolana 1221, di individui non espressamente autorizzati dai responsabili del Rifugio, che non siano classificati come Soci/Volontari e/o “Adozioni a Distanza”, si dovranno ritenere direttamente responsabili di danni che i suddetti individui possano arrecare a cose e/o persone direttamente e/o indirettamente.
- I Soci/Volontari sono direttamente responsabili di decisioni prese in autonomia senza consultare i responsabili del Rifugio.